



Advanced Capital SGR S.p.A.

FONDO COMUNE DI INVESTIMENTO ALTERNATIVO
MOBILIARE CHIUSO DI TIPO RISERVATO
"ADVANCED CAPITAL II"

RELAZIONE DI GESTIONE AL 31/12/2015
(per l'esercizio 1 gennaio – 31 dicembre 2015)

Advanced Capital SGR S.p.A.

Via della Spiga, 30 – 20121 Milano

Cap. Soc. Euro 2.000.000 I.V.s.u.

P. IVA - 04489280968

R.E.A. 1751411

Iscritta al n. 72 dell'Albo ex Art. 35, comma 1 Dlgs 58/98

Codice Ente 15214.0

Tel- +39 02 3031771 - Fax +39 02 794999



ADVANCED CAPITAL SGR S.p.A.

Via della Spiga, 30

20121 Milano

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

PRESIDENTE

Robert John Tomei

AMMINISTRATORE DELEGATO

Robert Henry Berlé

CONSIGLIERI

Massimiliano Forte

Riccardo Maria Monti

Luitgard Spögler

COLLEGIO SINDACALE

PRESIDENTE

Luigi Sironi

SINDACI EFFETTIVI

Gian Paolo Carnago

Enrico Tamborini



INDICE

RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI	4
SITUAZIONE PATRIMONIALE	12
SEZIONE REDDITUALE	14
NOTA INTEGRATIVA	17
- Parte A - Andamento del valore della quota	17
- Parte B - Le attività, le passività e il valore complessivo netto	18
• Sezione I - Criteri di valutazione	18
• Sezione II - Le attività	19
• Sezione III - Le passività	24
• Sezione IV - Il valore complessivo netto	25
• Sezione V - Altri dati patrimoniali	30
- Parte C – Il risultato economico dell'esercizio	30
• Sezione I - Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari	30
• Sezione II - Beni immobili	31
• Sezione III - Crediti	31
• Sezione IV - Depositi bancari	31
• Sezione V - Altri beni	31
• Sezione VI - Altre operazioni di gestione e oneri finanziari	31
• Sezione VII - Oneri di gestione	32
• Sezione VIII - Altri ricavi e oneri	34
• Sezione IX – Imposte	34
- Parte D – Altre informazioni	35



RELAZIONE DEGLI AMMINISTRATORI

1.1 I PRINCIPALI EVENTI DEL PERIODO

Il fondo Advanced Capital II (di seguito "AC II" o il "Fondo") è un fondo di investimento alternativo mobiliare chiuso e riservato il cui obiettivo di investimento prevalente è costituito da partecipazioni e/o quote di fondi non quotati in mercati regolamentati.

La presente Relazione di gestione al 31 dicembre 2015 (di seguito "Relazione"), è rappresentativa del periodo di attività del Fondo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2015 (di seguito anche "Periodo di Riferimento").

Al 31 dicembre 2015 il valore complessivo netto del Fondo è risultato essere pari ad Euro 177.524.953.

Al termine del Periodo di Riferimento il Fondo è risultato aver assunto originariamente impegni per complessivi Dollari USA 322.650.000 ed Euro 90.000.000, a fronte di un patrimonio di complessivi Euro 320.950.000.

La Relazione del Fondo presenta un risultato positivo di Euro 25.778.422. Il conseguimento di tale risultato positivo è principalmente riconducibile ai profitti ottenuti sulle parti di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR).

Ricordiamo che in data 6 ottobre 2015 il Consiglio di Amministrazione della SGR ha deliberato, ai sensi del par. 1.2 del Regolamento di gestione, la proroga dal 5 dicembre 2015 al 5 dicembre 2016 della durata del Fondo. Di tale proroga è stata data informativa agli investitori attraverso comunicazione del 16 ottobre 2015.

Rammentiamo, inoltre, che nel corso dei mesi di gennaio, luglio ed ottobre 2015, con riferimento alle commissioni di gestione di cui al par. 9.1.1. del Regolamento del Fondo, relative al 2015, la Società ha proceduto, conformemente a quanto previsto al par. 17.2.1 del Regolamento medesimo, a regolare il pagamento delle stesse mediante prelievo diretto dalla liquidità disponibile sul Fondo. L'applicazione di tale ultima modalità ha richiesto l'attuazione di un successivo processo di riallineamento delle singole posizioni degli investitori in ragione della categoria di appartenenza e dei conseguenti diversi oneri associati. Tale riallineamento è avvenuto in occasione dei rimborsi parziali di quote di cui è stata data informativa agli investitori attraverso, rispettivamente, le comunicazioni del 6 marzo 2015, del 10 settembre 2015 e del 10 novembre 2015.

Evidenziamo altresì che, anche con riferimento alle commissioni di gestione di cui al par. 9.1.1. del Regolamento del Fondo e relative al primo semestre 2016, la Società ha regolato il pagamento delle stesse mediante prelievo diretto dalla liquidità disponibile sul Fondo dandone debita comunicazione agli Investitori in data 7 gennaio 2016. Coerentemente con quanto previsto al par. 17.2.1 del Regolamento, la Società procederà al riallineamento delle singole posizioni degli investitori in occasione della prossima distribuzione agli Investitori.

Comunichiamo che in data 7 luglio 2015 il Consiglio di Amministrazione della Società ha approvato alcune modifiche al Regolamento di gestione del Fondo volte a garantirne l'allineamento con le disposizioni dettate dalla Direttiva UE



61/2011 (AIFM). Coerentemente con l'Articolo 13.1 del Regolamento di gestione del Fondo, le suddette modifiche, aventi efficacia immediata, sono state comunicate agli Investitori in data 17 luglio 2015.

Comunichiamo che, subordinatamente all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione, la Società ha in programma di procedere entro la fine del mese di marzo 2016, all'effettuazione della diciassettesima distribuzione per un importo complessivo pari ad Euro 18,5 milioni. Tale distribuzione sarà effettuata, per Euro 14,6 milioni a titolo di rimborso di quota e per Euro 3,9 milioni a titolo di distribuzione di proventi.

Al 31 dicembre 2015 l'Advisory Board del Fondo risulta composto da:

- Sig. Andrea Venezia in qualità di Presidente ed in rappresentanza del sottoscrittore Sifir;
- Sig.ra Antonella Ansuini in rappresentanza del sottoscrittore Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo;
- Sig. Andrea Pigliafreddo in rappresentanza del sottoscrittore l'Associazione Previdenza ed Assistenza a favore di Ragionieri e Periti Commerciali;
- Sig. Beniamino Anselmi in rappresentanza del sottoscrittore Fondazione di Piacenza e Vigevano;
- Sig. Nicolas Renauld in rappresentanza del sottoscrittore Crédit Agricole Suisse SA;
- Sig. Gabriele Ghiazza in qualità di sottoscrittore.

Il Sig. Giovanni Folgori, in rappresentanza del sottoscrittore Fideuram Fiduciaria SpA, si è dimesso in data 28 ottobre 2015.

La SGR non appartiene ad alcun gruppo Bancario, Assicurativo o Industriale; si segnala inoltre che il Fondo non ha in essere al 31 dicembre 2015, né ha avuto in essere nel corso del Periodo di Riferimento, operazioni con le società collegate alla SGR o con la controllante della SGR stessa, ad eccezione di quanto riportato nel paragrafo successivo.

1.2 ATTIVITA' DI INVESTIMENTO

Al 31 dicembre 2015 gli investimenti in portafoglio sono rappresentati interamente da parti di OICR.

Si ricorda che il Periodo di Investimento del Fondo si è concluso in data 5 dicembre 2011, pertanto l'attività svolta dal Fondo nel corso dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2015 è stata principalmente caratterizzata dal monitoraggio e dalla gestione degli investimenti.

Di seguito la tabella riepilogativa degli investimenti risultanti al 31 dicembre 2015:



	Impegni*		Tipologia	% sul Totale Impegni
	USD	Euro		
<u>PARTI DI OICR DENOMINATI IN USD</u>				
Blackstone Capital Partners V LP	27.200.000	24.983.926	Buy out	6,47%
Bain Capital Fund IX LP	8.000.000	7.348.213	Buy out	1,90%
Bain Capital IX Coinvestment Fund LP	4.000.000	3.674.107	Buy out	0,95%
New Enterprise Associates 12 LP	10.000.000	9.185.267	Venture capital	2,38%
TPG Partners V LP	5.000.000	4.592.633	Buy out	1,19%
Welsh, Carson, Anderson & Stowe X LP	5.000.000	4.592.633	Buy out	1,19%
First Reserve Fund IX LP	15.000.000	13.777.900	Energy	3,57%
Cerberus Institutional Partners LP (series four)	15.950.000	14.650.501	Distressed	3,79%
Affinity Asia Pacific Fund III LP	15.000.000	13.777.900	Buy out	3,57%
CVI Global Value Fund LP	20.000.000	18.370.534	Distressed	4,75%
Navis Asia Fund V LP	15.000.000	13.777.900	Buy out	3,57%
OCM Opportunities Fund VII LP	10.000.000	9.185.267	Distressed	2,38%
OCM Opportunities Fund VIII LP	20.000.000	18.370.534	Distressed	4,75%
Avenue Special Situations Fund V LP	30.000.000	27.555.800	Distressed	7,13%
Carlyle Partners V LP	30.000.000	27.555.800	Buy out	7,13%
TA Atlantic and Pacific VI LP	10.000.000	9.185.267	Growth Capital	2,38%
TCV VII LP	10.000.000	9.185.267	Growth Capital	2,38%
Apollo Investment Fund VII LP	20.000.000	18.370.534	Distressed	4,75%
GSO Capital Opportunities Fund LP	20.000.000	18.370.534	Mezzanine	4,75%
Welsh, Carson, Anderson & Stowe XI LP	25.000.000	22.963.167	Buy out	5,94%
FountainVest China Growth Capital LP	7.500.000	6.888.950	Buy out	1,78%
<u>PARTI DI OICR DENOMINATI IN EURO</u>				
Permira Europe IV LP	-	15.000.000	Buy out	3,88%
Apax Europe VII LP	-	25.000.000	Buy out	6,47%
Advent Central & Eastern Europe IV LP	-	5.000.000	Buy out	1,29%
Advent International GPE VI LP	-	5.000.000	Buy out	1,29%
CVC European Equity Partners V LP	-	20.000.000	Buy out	5,18%
The European And Asian Special Credit Opportunities Fund	-	20.000.000	Distressed	5,18%
Totale	322.650.000	386.362.634		100,00%

*I dati indicati fanno riferimento agli impegni originariamente sottoscritti

Nel corso dell'esercizio 2015 il Fondo non ha fatto ricorso all'utilizzo di strumenti derivati.

La sottoscrizione del Fondo è terminata nel corso del 2006, pertanto nell'esercizio 2015 non si è fatto alcun ricorso a canali distributivi.

1.3 RICHIAMI DI CAPITALE

Al 31 dicembre 2015 il Fondo ha effettuato richiami agli Investitori per complessivi Euro 300.830.138, valore corrispondente al 93,73% del patrimonio sottoscritto del Fondo.

Nel corso del Periodo di Riferimento non sono stati effettuati richiami agli Investitori.

La seguente tabella riepiloga la situazione sopra descritta, comparata con l'ammontare degli impegni assunti dai partecipanti alla data del 31 dicembre 2015:



	Totale richiamato al 31 dicembre 2015	Capitale disponibile per richiami al 31 dicembre 2015	Impegni assunti dai sottoscrittori al 31 dicembre 2015
Quota classe A	65.210.281	6.289.719	71.500.000
%	20,32%	1,97%	22,29%
Quota classe B	24.161.073	1.838.927	26.000.000
%	7,53%	0,57%	8,10%
Quota Classe C	210.546.762	11.903.238	222.450.000
%	65,60%	3,70%	69,30%
Quota Classe D	912.022	87.978	1.000.000
%	0,28%	0,03%	0,31%
Totale	300.830.138	20.119.862	320.950.000
% totale	93,73%	6,27%	100,00%

1.4 DISINVESTIMENTI E RIMBORSI

Nel Periodo di Riferimento il Fondo ha effettuato quattro rimborsi parziali a favore degli investitori per complessivi Euro 82.000.000. Trattasi di distribuzioni a titolo definitivo ricevute dai fondi sottostanti alla data del 31 dicembre 2014, del 31 marzo 2015, del 30 giugno 2015 e del 30 settembre 2015 e pari al 27,26% dei richiami effettuati. Tali somme sono state proporzionalmente distribuite tra gli investitori in ragione del numero delle quote detenute da ciascuno di essi.

Al 31 dicembre 2015 il capitale distribuito è complessivamente pari a Euro 285.670.494, corrispondente al 94,96% dei richiami effettuati alla stessa data.

La seguente tabella illustra il dettaglio delle distribuzioni effettuate:



Data e Relazione/Situazione patrimoniale e reddituale di riferimento della distribuzione:	Distribuzione effettuate	Totale richiami alla data del Relazione/Situazione patrimoniale e reddituale di riferimento della distribuzione	% Distribuzioni/Richiami alla data del Relazione/Situazione patrimoniale e reddituale di riferimento della distribuzione
17/12/2010 - rif. Situazione al 30/09/2010	7.670.494	209.205.261	3,67%
30/09/2011 - rif. Situazione al 30/09/2011	33.000.000	247.965.756	13,31%
18/10/2012 - rif. Semestrale al 30/06/2012	20.000.000	299.233.903	6,68%
05/12/2012 - rif. Situazione al 30/09/2012	15.000.000	300.830.138	4,99%
25/03/2013 - rif. Relazione al 31/12/2012	15.000.000	300.830.138	4,99%
21/06/2013 - rif. Situazione al 31/03/2013	17.000.000	300.830.138	5,65%
12/09/2013 - rif. Relazione al 30/06/2013	20.000.000	300.830.138	6,65%
03/12/2013 - rif. Situazione al 30/09/2013	10.000.000	300.830.138	3,32%
18/03/2014 - rif. Situazione al 31/12/2013	20.000.000	300.830.138	6,65%
10/06/2014 - rif. Situazione al 31/03/2014	16.000.000	300.830.138	5,32%
10/09/2014 - rif. Situazione al 30/06/2014	10.000.000	300.830.138	3,32%
27/11/2014 - rif. Situazione al 30/09/2014	20.000.000	300.830.138	6,65%
19/03/2015 - rif. Situazione al 31/12/2014	20.000.000	300.830.138	6,65%
22/06/2015 - rif. Situazione al 31/03/2015	20.000.000	300.830.138	6,65%
24/09/2015 - rif. Situazione al 30/06/2015	20.000.000	300.830.138	6,65%
03/12/2015 - rif. Situazione al 30/09/2015	22.000.000	300.830.138	7,31%
Totale distribuito al 31 dicembre 2015	285.670.494	300.830.138	94,96%
Impegni assunti dai sottoscrittori al 31 dicembre 2015	320.950.000		

1.5 SOTTOSCRIZIONI RACCOLTE ED EMISSIONE DI QUOTE

La tabella seguente riporta il riepilogo delle sottoscrizioni raccolte al 31 dicembre 2015, suddivise per le classi di quote previste dal Regolamento di Gestione del Fondo:

Classe	Valore nominale	Numero quote in circolazione
A	50.000	1.430
B	50.000	520
C	50.000	4.449
D	50.000	20
Totale		6.419

Rimandiamo al Regolamento di Gestione del Fondo circa le condizioni applicabili a ciascuna categoria di quote, nonché per i diritti ad essi connessi.



1.6 ULTERIORI INFORMAZIONI

Contratti di consulenza

King & Wood Mallesons – Ludovici & Partners

Per l'assistenza finalizzata principalmente agli aspetti di natura legale e fiscale la SGR si è avvalsa di primari consulenti legali quali gli studi King & Wood Mallesons e Ludovici & Partners.

Si ritiene che l'addebito dei costi al Fondo sia conforme alle previsioni del Regolamento di gestione e della vigente normativa di riferimento.

1.7 EVOLUZIONE DELLA GESTIONE E FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Secondo le previsioni più aggiornate, la crescita globale è prevista continuare in modo modesto e discontinuo nei prossimi mesi, sia per quanto concerne le economie avanzate, che nei mercati in via di sviluppo.

L'anno 2015 si è chiuso con una crescita globale attestata al 3,1%, leggermente al di sotto delle aspettative iniziali (3,5%, fonte Fondo Monetario Internazionale "FMI"). La crescita nei mercati emergenti e in via di sviluppo – rappresentanti ancora più del 70% della crescita del PIL mondiale - ha rallentato per il quinto anno consecutivo, mentre le economie avanzate hanno registrato un modesto miglioramento. In particolare, i principali fattori che hanno influenzato l'andamento dei mercati a livello globale nell'ultimo periodo possono essere così identificati:

1. il rallentamento graduale della Cina e lo spostamento dell'economia cinese da una prospettiva di investimenti e produzione manifatturiera ad una maggiormente incentrata su consumi e servizi;
2. i bassi prezzi del petrolio e delle commodity in generale;
3. la stretta graduale della politica monetaria avviata dagli Stati Uniti.

Secondo il FMI, lo scenario è destinato a migliorare e la crescita mondiale raggiungerà il 3,4% nel 2016 e il 3,6% nell'anno consecutivo. Si ritiene, infatti, che i fattori attuali di criticità continueranno a "pesare" nei prossimi mesi, ma gli analisti del FMI si aspettano una compensazione ancor maggiore dal recupero di economie come Brasile, Russia e selezionati paesi del Medio Oriente.

Per quanto concerne i fattori critici, la crescita della Cina si è attestata al +6,9% nel 2015, valore minimo degli ultimi 25 anni ma in linea con le aspettative. Pesano fattori strutturali come le esportazioni deboli, l'eccesso di capacità produttiva, la fase di assestamento nel mercato immobiliare, gli elevati livelli di debito, gli investimenti in rallentamento e la campagna anti-corruzione perseguita dal Governo. Nell'agosto del 2015, il Governo cinese ha svalutato lo yuan del 3% e si prevede continuerà con misure ulteriori, come l'iniezione di 91 miliardi di Dollari USA nell'economia e il taglio dei tassi di interesse sui prestiti a medio termine (al 2,75%). In questo contesto, ricerche di mercato danno evidenza di



come gli altri paesi emergenti siano in posizione ben più favorevole rispetto alle crisi precedenti per combattere più efficacemente il rallentamento della crescita.

Il mercato energetico continua la fase critica di eccesso di offerta, con un prezzo del Brent che come conseguenza ha toccato i Dollari USA 27,67 a barile il 18 gennaio 2016 - valore al minimo degli ultimi 13 anni - per risalire successivamente sopra i \$30 a barile alla data della presente redazione. In questo contesto, è interessante osservare come l'Arabia Saudita, motivata da una strategia di difesa di quote di mercato, in meno di un anno abbia incrementato la produzione di petrolio di circa 600.000 barili al giorno (dai circa 9,6 milioni di barili giornalieri prodotti a novembre 2014 ai circa 10,2 milioni giornalieri prodotti a settembre 2015). L'Arabia Saudita può contare su un *break-even* basso (stimato intorno ai Dollari USA 50-60) e presenta maggiori riserve di petrolio rispetto agli altri principali paesi produttori. Dal canto loro gli Stati Uniti, grazie all'innovazione tecnologica applicata al processo di estrazione, hanno ottenuto una riduzione significativa dei costi, abbassando il *break-even* statunitense dai circa Dollari USA 85 del 2014 ai Dollari USA 65 odierni (in termini di prezzo del Brent, Dollari USA /bbl). Gli Stati Uniti hanno così potuto ridurre le loro importazioni di petrolio saudita di circa 450.000 barili al giorno. La situazione già tesa sui mercati è resa ancor più complessa dalla decisione da parte degli Stati Uniti lo scorso 18 dicembre di dare il via all'esportazione di petrolio dopo ben 40 anni. In un contesto di mercato energetico già sovraccarico di attori, la fine delle sanzioni derivanti dall'accordo sul nucleare ha aperto inoltre la strada ad Iran ed Iraq, desiderosi di ricrearsi una posizione in termini di quote di mercato. Il 18 gennaio 2016, infatti, l'Iran (membro OPEC) ha ordinato un incremento della sua produzione di petrolio di 500.000 barili al giorno. La crescita della domanda di petrolio ad oggi è sostenuta dai paesi non OCSE, in particolare dalla Cina, la quale ha aumentato la sua quota di mercato di importazioni tra la seconda metà del 2010 e la prima del 2015, passando dal 45% al 49%. Alla data della presente redazione, alcuni esponenti di Arabia Saudita, Russia ed altri membri Opec hanno acconsentito ad un blocco della produzione sui livelli di gennaio 2016. Le discussioni sono tuttora in corso, con l'Iran in particolare che si oppone rivendicando il proprio diritto a lottare per riacquisire quote di mercato. Il sentimento più diffuso sulle testate online è che la manovra serva unicamente ad impattare i prezzi nel breve periodo.

Per quanto attiene alla politica monetaria, la Banca Centrale Europea ("BCE") sta mantenendo un approccio aggressivo di politica monetaria espansiva, guidando una discesa del costo del denaro nell'eurozona di 80 basis points dal 2014. L'ultima azione della BCE risale a dicembre 2015, momento in cui il tasso sui depositi è stato portato ad un nuovo minimo e il programma di quantitative easing è stato esteso per altri 6 mesi a marzo 2017. La BCE sembra ancora lontana dal suo obiettivo di inflazione di poco inferiore al 2%, con un valore attualmente allo 0,2% e da ben due anni al di sotto dell'1%. Oltreoceano, la Federal Reserve ("FED") ha preso una posizione divergente con il rialzo dei tassi di metà dicembre nell'intervallo 0,25% - 0,50% e mantiene ora una posizione neutrale di osservazione dei mercati.

In questo contesto di tassi risk-free che si mantengono ai minimi storici, la volatilità di mercato si attesta a livelli molto elevati rendendo ancor più sfidante la ricerca di "porti sicuri" di allocazione dei capitali per gli investitori.



A completamento della panoramica macroeconomica, gli indicatori sull'occupazione delle economie sviluppate mostrano un mercato del lavoro in timida ma solida ripresa. A ottobre 2015, ad esempio, la disoccupazione USA è calata al 5%, mentre i nuovi posti di lavoro sono stati 271.000.

Muovendo l'attenzione verso temi di geopolitica, nell'ultimo anno - e in particolare da settembre 2015 con maggiore intensità - i Paesi dell'Europa occidentale sono stati interessati da un problema di immigrazione di massa da parte delle popolazioni provenienti da paesi con situazioni critiche in Nord Africa e Medio Oriente. Nel 2015 in Grecia sono arrivati più di 850.000 migranti. L'impatto potenziale che l'elevato numero di rifugiati potrebbe avere nell'economia del vecchio continente e la minaccia intrinseca costituita dall'entrata in Europa di guerriglieri dell'ISIS (*"Islamic State of Iraq and Syria"*), ha minato seriamente gli equilibri diplomatici all'interno dell'Unione Europea. Come risultato, il 26 gennaio 2016 sei stati europei (Germania, Svezia, Danimarca, Norvegia, Francia e Austria) hanno chiesto la sospensione del trattato di Schengen per due anni ed hanno già reintrodotti i controlli alle frontiere con un provvedimento unilaterale provvisorio. Tale quadro di instabilità politica/sociale si prevede possa dispiegare effetti di rallentamento nella crescita europea.

Altro tema purtroppo ricorrente nel corso dell'ultimo anno è stata la strategia di espansione terrorista portata avanti dall'ISIS. Da un lato, l'organizzazione continua la guerriglia nei paesi del Medio Oriente, dall'altro, tra il 2015 e il 2016 l'ISIS si è resa responsabile di un elevato numero di attacchi terroristici attentamente pianificati al di fuori di Iraq e Siria, contribuendo senza dubbio all'elevata volatilità mostrata dai mercati finanziari internazionali nei periodi corrispondenti.

Ciò premesso, evidenziamo come il Fondo ACII abbia continuato a mostrare una significativa *overperformance* rispetto al mercato facendo registrare un risultato positivo di gestione nonostante la fase congiunturale incerta, a testimonianza dell'eccellente capacità di gestione attiva di allocazione perseguita dalla SGR, tesa ad anticipare tempestivamente l'evoluzione dei cicli economici attesi.

Milano, 3 marzo 2016

Advanced Capital SGR S.p.A.
Amministratore Delegato

Robert H. Berlé



SITUAZIONE PATRIMONIALE – ATTIVITÀ

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ADVANCED CAPITAL II				
SITUAZIONE PATRIMONIALE				
ATTIVITA'	Situazione al 31/12/2015		Situazione a fine esercizio precedente	
	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo	Valore complessivo	In percentuale dell'attivo
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati	160.013.426	90,05%	210.342.553	89,94%
A1. Partecipazioni di controllo				
A2. Partecipazioni non di controllo				
A3. Altri titoli di capitale				
A4. Titoli di debito				
A5. Parti di O.I.C.R.	160.013.426	90,05%	210.342.553	89,94%
Strumenti finanziari quotati			142.477	0,06%
A6. Titoli di capitale			142.477	0,06%
A7. Titoli di debito				
A8. Parti di O.I.C.R.				
Strumenti finanziari derivati				
A9. Margini presso organismi di compensazione e garanzia				
A10. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati				
A11. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati				
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. Immobili dati in locazione				
B2. Immobili dati in locazione finanziaria				
B3. Altri immobili				
B4. Diritti reali immobiliari				
C. CREDITI				
C1. Crediti acquistati per operazioni di cartolarizzazione				
C2. Altri				
D. DEPOSITI BANCARI	4.592.633	2,58%	6.589.243	2,82%
D1. A vista	4.592.633	2,58%	6.589.243	2,82%
D2. Altri				
E. ALTRI BENI				
F. POSIZIONE NETTA DI LIQUIDITA'	13.084.324	7,36%	16.783.719	7,17%
F1. Liquidità disponibile	13.111.880	7,38%	16.626.868	7,11%
F2. Liquidità da ricevere per operazioni da regolare			168.681	0,07%
F3. Liquidità impegnata per operazioni da regolare	-27.556	-0,02%	-11.830	-0,01%
G. ALTRE ATTIVITA'	6.163	0,01%	11.761	0,01%
G1. Crediti per p.c.t. attivi e operazioni assimilate				
G2. Ratei e risconti attivi	6.163	0,01%	11.616	0,01%
G3. Risparmio di imposta				
G4. Altre			145	
TOTALE ATTIVITA'	177.696.546	100,00%	233.869.753	100,00%



SITUAZIONE PATRIMONIALE – PASSIVITÀ E NETTO

PASSIVITA' E NETTO	Situazione al 31/12/2015	Situazione a fine esercizio precedente
H. FINANZIAMENTI RICEVUTI		
H1. Finanziamenti ipotecari		
H2. Pronti contro termine passivi e operazioni assimilate		
H3. Altri		
I. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI		
I1. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati quotati		
I2. Opzioni, premi o altri strumenti finanziari derivati non quotati		
L. DEBITI VERSO I PARTECIPANTI	-66.104	
L1. Proventi da distribuire		
L2. Altri debiti verso i partecipanti	-66.104	
M. ALTRE PASSIVITA'	-105.489	-123.221
M1. Provvigioni ed oneri maturati e non liquidati	-48.300	-75.218
M2. Debiti di imposta		
M3. Ratei e risconti passivi		
M4. Altre	-57.189	-48.003
TOTALE PASSIVITA'	-171.593	-123.221
VALORE COMPLESSIVO NETTO DEL FONDO	177.524.953	233.746.532
Numero delle quote in circolazione	6.419	6.419
Classe A	1.430	
Classe B	520	
Classe C	4.449	
Classe D	20	
Valore unitario delle quote	27.656,170	36.414,789
Classe A	27.656,170	
Classe B	27.656,170	
Classe C	27.656,170	
Classe D	27.656,170	
Rimborsi o proventi distribuiti per quota	44.503,893	31.729,318
<i>di cui nell'esercizio</i>	<i>12.774,575</i>	<i>10.281,975</i>
Controvalore complessivo degli importi da richiamare		
Classe A	6.289.719	6.289.719
Classe B	1.838.927	1.838.927
Classe C	11.903.238	11.903.238
Classe D	87.978	87.978



SITUAZIONE REDDITUALE

RELAZIONE DI GESTIONE DEL FONDO ADVANCED CAPITAL II				
SEZIONE REDDITUALE				
	Relazione al 31/12/2015		Relazione esercizio precedente	
A. STRUMENTI FINANZIARI				
Strumenti finanziari non quotati	25.765.211		52.621.815	
A1. PARTECIPAZIONI				
A1.1 dividendi e altri proventi				
A1.2 utile/perdite da realizzi				
A1.3 plus/minusvalenze				
A2. ALTRI STRUMENTI FINANZIARI NON QUOTATI	25.804.191		52.621.815	
A2.1 interessi, dividendi e altri proventi	3.359.702		1.985.407	
A2.2 utili/perdite da realizzi	36.282.481		31.864.407	
A2.3 plus/minusvalenze	-13.837.992		18.772.001	
Strumenti finanziari quotati	-38.980		-76.102	
A3. STRUMENTI FINANZIARI QUOTATI	-38.980		-76.102	
A3.1 interessi, dividendi e altri proventi				
A3.2 utili/perdite da realizzi	-38.980		-43.822	
A3.3 plus/minusvalenze			-32.280	
Strumenti finanziari derivati				
A4. STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI				
A4.1 di copertura				
A4.2 non di copertura				
Risultato gestione strumenti finanziari		25.765.211		52.545.713
B. IMMOBILI E DIRITTI REALI IMMOBILIARI				
B1. CANONI DI LOCAZIONE E ALTRI PROVENTI				
B2. UTILI/PERDITE DA REALIZZI				
B3. PLUS/MINUSVALENZE				
B4. ONERI PER LA GESTIONE DI BENI IMMOBILI				
B5. AMMORTAMENTI				
Risultato gestione beni immobili				
C. CREDITI				
C1. Interessi attivi e proventi assimilati				
C2. Incrementi/decrementi di valore				
Risultato gestione crediti				



	Relazione al 31/12/2015		Relazione esercizio precedente	
D. DEPOSITI BANCARI	21.420		31.149	
D1. Interessi attivi e proventi assimilati	21.420		31.149	
E. ALTRI BENI				
E1. Proventi				
E2. Utile/perdita da realizzo				
E3. Plusvalenze/minusvalenze				
Risultato gestione investimenti		25.786.631		52.576.862
F. RISULTATO DELLA GESTIONE CAMBI	2.940.808		1.762.936	
F1. OPERAZIONI DI COPERTURA				
F1.1 Risultati realizzati				
F1.2 Risultati non realizzati				
F2. OPERAZIONI NON DI COPERTURA				
F2.1 Risultati realizzati				
F2.2 Risultati non realizzati				
F3. LIQUIDITA'	2.940.808		1.762.936	
F3.1 Risultati realizzati	2.977.667		1.304.858	
F3.2 Risultati non realizzati	-36.859		458.078	
G. ALTRE OPERAZIONI DI GESTIONE				
G1. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRONTI CONTRO TERMINE E ASSIMILATE				
G2. PROVENTI DELLE OPERAZIONI DI PRESTITO TITOLI				
Risultato lordo della gestione caratteristica		28.727.439		54.339.798
H. ONERI FINANZIARI				
H1. INTERESSI PASSIVI SU FINANZIAMENTI RICEVUTI				
H1.1 su finanziamenti ipotecari				
H1.2 su altri finanziamenti				
H2. ALTRI ONERI FINANZIARI				
Risultato netto della gestione caratteristica		28.727.439		54.339.798



	Relazione al 31/12/2015		Relazione esercizio precedente	
I. ONERI DI GESTIONE	-2.946.528		-3.300.124	
I1. Provvigione di gestione SGR	-2.596.627		-2.903.149	
I2. Commissioni banca depositaria	-98.466		-154.796	
I3. Oneri per esperti indipendenti				
I4. Spese pubblicazione prospetti e informativa al pubblico				
I5. Altri oneri di gestione	-251.435		-242.179	
L. ALTRI RICAVI ED ONERI	-2.489		-755	
L1. Interessi attivi su disponibilità liquide	549		2.078	
L2. Altri ricavi				
L3. Altri oneri	-3.038		-2.833	
Risultato della gestione prima delle imposte		25.778.422		51.038.919
M. IMPOSTE				
M1. Imposta sostitutiva a carico dell'esercizio				
M2. Imposta sostitutiva a credito dell'esercizio				
M3. Altre imposte				
Utile/perdita dell'esercizio		25.778.422		51.038.919
<i>Classe A</i>	<i>5.742.817</i>		<i>11.370.253</i>	
<i>Classe B</i>	<i>2.088.297</i>		<i>4.134.637</i>	
<i>Classe C</i>	<i>17.866.989</i>		<i>35.375.004</i>	
<i>Classe D</i>	<i>80.319</i>		<i>159.025</i>	



NOTA INTEGRATIVA - PARTE A – ANDAMENTO DEL VALORE DELLA QUOTA

La presente Relazione di gestione è redatta ai sensi del Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 – Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio.

L'ammontare complessivo sottoscritto del Fondo è di Euro 320.950.000 suddiviso in 6.419 quote. Le quote del Fondo sono suddivise in classi il cui valore nominale, indipendentemente delle classi di appartenenza, ammonta a Euro 50.000. Le quote attribuiscono i medesimi diritti patrimoniali e la classe di appartenenza rileva solo ai fini della determinazione delle commissioni di gestione applicabili e delle distribuzioni così come, rispettivamente, riportato agli articoli 9.1.1 e 17.4.1 del Regolamento di gestione del Fondo, cui rimandiamo per i relativi dettagli. Il Fondo consta di un unico comparto di investimenti, eguale per tutti i possessori di quote indipendentemente dalla classe di appartenenza. Per quanto detto, il valore unitario delle quote è il medesimo indipendentemente dalla classe di appartenenza, come previsto dal Regolamento del Fondo all'art.10.1.

Al 31 dicembre 2015 il valore complessivo netto del Fondo è pari ad Euro 177.524.953 ed il valore della quota è pari ad Euro 27.656,170.

La prima valorizzazione delle quote emesse è stata effettuata in occasione del Rendiconto Annuale di Gestione al 31 dicembre 2006. A partire da tale data, l'andamento del valore unitario assegnabile alle singole quote incluse in ciascuna classe è il seguente:

31 dicembre 2006	Euro 3.966,571
30 giugno 2007	Euro 8.519,342
31 dicembre 2007	Euro 12.497,388
30 giugno 2008	Euro 15.971,802
31 dicembre 2008	Euro 22.404,418
30 giugno 2009	Euro 18.875,495
31 dicembre 2009	Euro 24.609,887
30 giugno 2010	Euro 32.762,464
31 dicembre 2010	Euro 36.925,871
30 giugno 2011	Euro 38.685,816
31 dicembre 2011	Euro 44.291,132
30 giugno 2012	Euro 48.681,916
31 dicembre 2012	Euro 43.783,393
30 giugno 2013	Euro 42.278,044
31 dicembre 2013	Euro 38.745,539
30 giugno 2014	Euro 36.024,968
31 dicembre 2014	Euro 36.414,789
30 giugno 2015	Euro 34.488,802
31 dicembre 2015	Euro 27.656,170



Nel corso dell'esercizio conclusosi il 31 dicembre 2015 il valore della quota è diminuito di Euro 8.758,619 rispetto al valore quota al 31 dicembre 2014, con un decremento di circa il 24,05% dovuto all'effetto congiunto dei rimborsi effettuati e del risultato positivo della gestione dell'esercizio.

Nel primi due mesi del 2016 gli OICR in portafoglio:

- hanno inviato al Fondo AC II richieste di versamento per un importo pari a Euro 63.356.
- hanno effettuato distribuzioni a favore del Fondo ACII per un importo pari a Euro 2.602.880.

NOTA INTEGRATIVA - PARTE B - LE ATTIVITÀ, LE PASSIVITÀ, IL VALORE COMPLESSIVO NETTO

Sezione I – I criteri di valutazione

Nella redazione della presente Relazione, redatta in unità di Euro, sono stati adottati gli stessi criteri di valutazione utilizzati per la compilazione delle precedenti relazioni di gestione e relazioni semestrali del Fondo, con la precisazione che, per le parti di OICR, si è tenuto conto degli eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico. Inoltre:

- gli interessi e gli altri proventi ed oneri di natura operativa vengono registrati secondo il principio della competenza temporale;
- gli interessi attivi maturati sui conti correnti vengono registrati al netto delle eventuali ritenute a titolo di imposta applicabili.

Criteri di valutazione del portafoglio

La valutazione degli impieghi di AC II è finalizzata ad esprimere costantemente una rappresentazione prudentiale, fedele e corretta del patrimonio del fondo.

I criteri, la cui applicazione alla fine del periodo determina il valore del portafoglio, sono i seguenti:

- le parti di OICR detenute vengono valorizzate sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico, eventualmente rettificato o rivalutato per tenere conto:
 - dei prezzi di mercato, se ammesse alla negoziazione su un mercato regolamentato;
 - per gli OICR di tipo chiuso, di eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico;
- i depositi bancari a vista, le disponibilità liquide e le posizioni debitorie sono valutate in base al valore nominale.



Contabilizzazione delle operazioni

La contabilizzazione delle operazioni avviene nel rispetto del principio della competenza economica, indipendentemente dalla data effettiva dell'incasso e del pagamento.

Sezione II – Le attività

Sezione II.1 – Strumenti finanziari non quotati

Al 31 dicembre 2015 il Fondo detiene gli strumenti finanziari non quotati elencati nel seguito, tutti classificabili come parti di OICR.

A tutti gli effetti si ritiene che la tipologia di strumento verso la quale è stata utilizzata la pluralità degli impegni riportati nella precedente tabella debba essere assimilata a quella degli OICR, sia perché tale può essere considerata nell'ordinamento giuridico del Paese di Residenza degli stessi, sia perché con un OICR, vi è analogia di caratteristiche, tra le quali:

- la separatezza patrimoniale, con responsabilità dei partecipanti limitata all'impegno sottoscritto;
- nessuno (o limitato) potere gestorio/amministrativo esercitabile da parte dei partecipanti;
- l'adozione di un sistema di *drawdown* (richiami) per il finanziamento del Fondo;
- l'impossibilità di richiedere il rimborso anticipato della quota o il trasferimento della medesima senza il consenso del gestore;
- il sistema di reportistica periodica ai partecipanti circa l'attività svolta dal Fondo;
- l'adozione di un sistema di ripartizione del reddito del Fondo.

Classificando gli investimenti disposti dal Fondo come OICR, ne deriva inoltre che la contabilizzazione e l'applicazione di criteri valutativi degli *asset* del Fondo siano il più rispondenti possibile all'effettivo valore dell'investimento effettuato, pur se apprezzato prudentemente, così da addivenire ad una valorizzazione delle quote di partecipazione il più attendibile possibile.

Valorizzazione di portafoglio

La tabella seguente riepiloga:

- gli OICR in cui, nell'ambito degli impegni sottoscritti, il Fondo ha investito i capitali versati fino al 31 dicembre 2015, a seguito di richiami ricevuti dalle singole controparti interessate;
- il valore di carico in Euro dei versamenti effettuati;
- il controvalore degli investimenti effettuati, determinato in base all'ultimo valore delle singole controparti reso noto al pubblico.



Advanced Capital SGR S.p.A – Fondo Advanced Capital II
Relazione di gestione al 31/12/2015

	Impegni		Valore 31/12/14		Incrementi/Decrementi dell'esercizio		Plusvalenze/minuvalenze rispetto valore OICR		Plusvalenze/minuvalenze su cambi		Valore 31/12/15		% Inziale attività
	USD	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	
<u>PARTI DI OICR DENOMINATI IN USD</u>													
Affinity Asia Pacific Fund III LP	15.000.000	-	7.064.710	-	-1.680.875	-1.295.392	806.761	4.895.204	2,75%				
Apollo Investment Fund VII LP	20.000.000	-	9.254.516	-	-655.947	-3.919.839	1.069.946	5.748.677	3,24%				
Avenue Special Situations Fund V LP	30.000.000	-	-	-	-	-	-	-	0,00%				
Bain Capital IX Convestment Fund LP	4.000.000	-	1.674.526	-	-398.921	-272.036	188.805	1.192.374	0,67%				
Bain Capital Fund IX LP	8.000.000	-	2.919.845	-	-729.528	-543.078	328.059	1.975.298	1,11%				
Blackstone Capital Partners V LP	27.200.000	-	14.845.803	-	-3.252.530	-3.555.928	1.661.933	9.699.279	5,47%				
Carlyle Partners V LP	30.000.000	-	20.169.356	-	-2.050.681	-3.999.017	2.246.328	16.365.986	9,21%				
Cerberus Institutional Partners LP (series four)	15.950.000	-	9.162.721	-	-5.013.388	496.852	941.063	5.587.248	3,14%				
CVI Global Value Fund LP	20.000.000	-	5.825.296	-	-170.171	-2.230.124	668.678	4.093.679	2,30%				
First Reserve Fund IX LP	15.000.000	-	6.737.594	-	-327.309	-5.524.926	765.797	1.651.156	0,93%				
FountainVest China Growth Capital LP	7.500.000	-	5.648.983	-	-128.904	1.169.072	651.857	7.341.008	4,13%				
GSO Capital Opportunities Fund LP	20.000.000	-	3.747.698	-	-1.323.318	-315.427	388.583	2.497.536	1,41%				
Navis Asia Fund V LP	15.000.000	-	14.347.830	-	-4.532.119	-117.551	1.488.158	11.186.318	6,30%				
New Enterprise Associates 12 LP	10.000.000	-	5.450.298	-	-2.614.918	1.149.375	659.911	4.644.667	2,62%				
OCM Opportunities Fund VII LP	10.000.000	-	1.693.579	-	-	-771.383	195.072	1.117.268	0,63%				
OCM Opportunities Fund VIII LP	20.000.000	-	2.373.633	-	-1.041.048	-	273.403	1.605.987	0,90%				
TA Atlantic and Pacific VI LP	10.000.000	-	6.932.974	-	-658.988	-938.421	789.300	6.124.865	3,45%				
TCV VII LP	10.000.000	-	8.243.547	-	-2.427.922	2.362.976	906.284	9.084.885	5,11%				
TPG Partners V LP	5.000.000	-	3.145.561	-	-477.715	-506.058	353.483	2.515.272	1,42%				
Welsh, Carson, Anderson & Slowe X LP	5.000.000	-	2.809.079	-	-618.692	-602.664	316.328	1.904.051	1,07%				
Welsh, Carson, Anderson & Slowe XI LP	25.000.000	-	18.524.911	-	-1.210.437	-3.157.172	2.143.217	16.300.520	9,17%				
<u>PARTI DI OICR DENOMINATI IN EURO</u>													
Advent Central & Eastern Europe IV LP	-	5.000.000	3.062.409	-	-926.118	-1.068.716	-	1.067.575	0,60%				
Advent International GPE VI LP	-	5.000.000	6.228.883	-	-565.601	260.487	-	5.923.769	3,33%				
Apax Europe VII LP	-	25.000.000	23.749.277	-	-2.342.860	-4.717.330	-	16.689.087	9,38%				
CVC European Equity Partners V LP	-	20.000.000	16.055.664	-	-3.322.091	-84.093	-	12.649.480	7,12%				
Permira Europe IV LP	-	15.000.000	10.120.369	-	-2.467.119	189.574	-	7.842.823	4,41%				
The European And Asian Special Credit Opportunities Fund A-2	-	20.000.000	321.532	-	-173.503	23.776	-	171.805	0,10%				
The European And Asian Special Credit Opportunities Fund A-1	-	-	231.960	-	-	-94.349	-	137.611	0,08%				
Totale	322.650.000	90.000.000	210.342.553	-38.069.655	-29.102.438	16.842.966	160.013.426	90,05%					

*I dati indicati fanno riferimento agli impegni originariamente sottoscritti



Con riferimento ai valori evidenziati nel precedente prospetto giova sottolineare che, in ossequio a quanto stabilito dalla vigente normativa, i dati utilizzati per determinare il valore dell'investimento del Fondo nei diversi fondi in portafoglio sono stati desunti dai prospetti redatti dai fondi al 30 settembre 2015, in quanto non disponibili i prospetti aggiornati al 31 dicembre 2015, (i) incrementati degli importi versati dal Fondo per richiami in conto capitale, effettuati nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2015, dagli OICR in portafoglio (ii) rettificato degli importi ricevuti dal Fondo per distribuzioni in conto capitale ricevute, nel periodo compreso tra il 1 ottobre 2015 e il 31 dicembre 2015, dagli OICR in portafoglio.

Per i fondi Advent Central & Eastern Europe IV Ltd, Advent International GPE VI L.P, Apax Europe VII LP, Apollo Investment Fund VII LP, Blackstone Capital Partners V LP, Carlyle Partners V LP, Cerberus Institutional Partners LP (series four), CVI Global Value Top-Off, First Reserve Fund XII LP, Gso Capital Opportunities Overseas Fund, Navis Asia Fund V LP, New Enterprise Associates 12 LP, OCM Opportunities Fund VII LP, OCM Opportunities Fund VIIb LP, TA Atlantic and Pacific VI LP, TCV VII LP, The European and Asian Special Credit Opportunities Fund A-1/A-2 e TPG Partners VI LP sono stati utilizzati i prospetti o altri documenti riferiti al 31 dicembre 2015 messi a disposizione dai fondi stessi.

A tal proposito è importante sottolineare che, dati gli obblighi regolamentari esistenti in relazione (i) alle tempistiche di redazione e distribuzione della presente Relazione (ii) alle modalità e ai criteri di valutazione dei valori in essa contenuti, i valori delle parti di OICR in portafoglio al 31 dicembre 2015 sono stati determinati sulla base dei più aggiornati dati resi disponibili dai fondi in cui è investito il patrimonio del Fondo. Tali valutazioni non escludono, anche in virtù della particolare dinamica al momento caratterizzante i mercati finanziari internazionali, la possibilità di successive correzioni destinate a riflettersi nella prossima determinazione del valore dell'attività del Fondo.

La plus/minusvalenza iscritta è stata determinata confrontando il valore della quota attribuita al Fondo risultante da tali prospetti con il valore di carico al netto degli incrementi e decrementi dell'esercizio.

Eventi successivi rilevanti per gli OICR in portafoglio

Con riferimento ai criteri di valutazione del portafoglio richiamati nella Sezione I della presente Nota Integrativa, si segnala che la SGR, nel rispetto di specifica procedura interna in materia di revisione critica dei NAV utilizzati per la valorizzazione dei propri investimenti in quote di OICR, ha provveduto a ricercare informazioni in merito a eventuali elementi oggettivi di valutazione relativi a fatti verificatisi dopo la determinazione dell'ultimo valore reso noto al pubblico. Nello specifico è stata verificata, ove necessario, la sussistenza di eventuali eventi significativi con un potenziale impatto negativo sulla valorizzazione, individuando nell'attendibilità e quantificabilità di tali elementi le due condizioni necessarie al fine di effettuare determinate valutazioni sulla materialità degli eventi. A tal proposito, si segnala che, all'esito degli opportuni approfondimenti e dell'attività di revisione critica dei NAV, in nessun caso si sono verificate le suddette condizioni, previste dalla predetta procedura interna, per la rettifica dei valori delle quote di OICR con cui è stata effettuata la determinazione del NAV al 31 dicembre 2015.



Ripartizione per paesi di residenza degli emittenti e movimenti intervenuti nell'esercizio

La ripartizione per paesi di residenza degli emittenti, è illustrata dalla seguente tabella:

	Paese di residenza dell'emittente			Altri paesi
	Italia	Altri paesi dell'UE	Altri paesi dell'OCSE	
Titoli di capitale (diversi dalle partecipazioni)				
Titoli di debito:				
- di Stato				
- di altri enti pubblici				
- di banche				
- di altri				
Parti di OICR*:	-	12.958.894	64.954.474	82.100.058
- FIA aperti non riservati				
- FIA riservati				
- di cui: FIA immobiliari				
- altri (da specificare)	-	12.958.894	64.954.474	82.100.058
Totali:				
- in valore assoluto	-	12.958.894	64.954.474	82.100.058
- in percentuale del totale delle attività	-	7,29%	36,55%	46,20%

* Per le parti di OICR occorre fare riferimento al Paese verso il quale sono prevalentemente indirizzati gli investimenti dell'OICR

La seguente tabella riepiloga i movimenti intervenuti nel corso del periodo:

	Controvalore acquisti*	Controvalore vendite / rimborsi*
Partecipazioni di controllo		-
Partecipazione non di controllo	-	-
Altri titoli di capitale	2.936.240	3.054.850
Titoli di debito	-	-
Parti di OICR	6.831.128	45.315.272
Totale	9.767.368	48.370.122

*Gli importi sono stati valorizzati utilizzando il cambio Dollari USA/Euro al 31 dicembre 2015 pari a 1,0887

Sezione II.2 – Strumenti finanziari quotati

La voce A6. "Altri titoli di capitale" al 31 dicembre 2015 risulta pari a zero.

La tabella di seguito riportata riepiloga, la movimentazione ed il valore di carico al 31 dicembre 2015 degli altri titoli di capitale:



	Valore al 31/12/14	Incrementi dell'esercizio	Decrementi dell'esercizio	Profitti / perdite realizzate	Minusvalenza su prezzi	Plusvalenza su cambi	Valore al 31/12/15	% totale attività
	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro	Euro
ALTRI TITOLI DI CAPITALE								
WORKDAY INC-CLASS A	80.864	236.505	-292.081	-25.288	-	-	-	-
ARDELYX INC	61.613	-	-77.684	16.071	-	-	-	-
ELECTRONIC ARTS INC	-	355.642	-361.704	6.062	-	-	-	-
FACEBOOK INC-A	-	277.431	-276.728	-704	-	-	-	-
NETFLIX INC	-	1.954.138	-1.914.952	-39.186	-	-	-	-
PAYCOM SOFTWARE INC	-	50.069	-56.525	6.456	-	-	-	-
TREVENA INC	-	29.258	-26.866	-2.392	-	-	-	-
Totale	142.477	2.903.044	-3.006.541	-38.980	-	-	-	-

Sezione II.3 – Strumenti derivati

Il Fondo non detiene alcuna posizione né ha effettuato nel corso dell'esercizio alcuna operazione di investimento/disinvestimento in strumenti derivati.

Sezione II.4 – Beni Immobili e diritti reali immobiliari

Il Fondo non detiene alcuna posizione né ha effettuato nel corso dell'esercizio alcuna operazione di investimento/disinvestimento in beni immobili e diritti reali immobiliari.

Sezione II.5 – Crediti

Al 31 dicembre 2015 il Fondo non detiene alcuna posizione né ha effettuato nel corso dell'esercizio alcuna operazione di investimento/disinvestimento in crediti.

Sezione II.6 – Depositi bancari

Al 31 dicembre 2015 il Fondo detiene una posizione in depositi bancari a vista presso l'istituto bancario BNL (Gruppo BNP Paribas) per Dollari USA 5.000.000 pari a Euro 4.592.633.

Di seguito se ne fornisce la composizione finale e i movimenti dell'esercizio:

CONSISTENZA A FINE ESERCIZIO

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BNL	4.592.633				4.592.633
Totali	4.592.633				4.592.633



FLUSSI REGISTRATI NELL'ESERCIZIO

	Durata dei depositi				Totale
	Depositi a vista o rimborsabili con preavviso inferiore a 24 ore	Depositi rimborsabili con preavviso da 1 a 15 giorni	Depositi a termine con scadenza da 15 giorni a 6 mesi	Depositi a termine con scadenza da 6 a 12 mesi	
BNL					
- versamenti	126.162.984				126.162.984
- prelevamenti	129.581.041				129.581.041
UBI					
- versamenti					
- prelevamenti					
Totali					
- versamenti	126.162.984				126.162.984
- prelevamenti	129.581.041				129.581.041

Sezione II.7 – Altri beni

Il Fondo non detiene alcuna posizione in beni diversi da quelli sopra menzionati, né ha effettuato nel corso dell'esercizio alcuna operazione di investimento/disinvestimento in beni diversi da quelli sopra menzionati.

Sezione II.8 – Posizione netta di liquidità

La Posizione netta di liquidità del Fondo al 31 dicembre 2015 ammonta ad Euro 13.084.324 ed è così composta:

- Euro 13.111.880, da liquidità disponibile in Euro e Dollari USA sui conti correnti intrattenuti quasi totalmente presso la Banca Depositaria come rappresentato nelle seguente tabella:

	USD	Euro	Saldo Euro 31/12/15
C/C ordinario	-	4.938.598	4.938.598
C/C valutario	8.173.282	-	8.173.282
Totale	8.173.282	4.938.598	13.111.880

- Euro -27.556 per Liquidità da versare per operazioni da regolare pari a Dollari USA -30.000 relativi ad un richiamo di Bain Capital IX Coinvestment Fund LP per Dollari USA 10.000 e ad un richiamo di Bain Capital Fund IX LP per Dollari USA 20.000 regolatesi per valuta 4 gennaio 2016.

Sezione II.9 – Altre attività

Al 31 dicembre 2015 tale voce ammonta complessivamente ad Euro 6.163 ed è interamente composta da risconti attivi.

Sezione III – Le passività

Finanziamenti ricevuti

Al 31 dicembre 2015 ed alla data di redazione della presente Relazione non vi sono esposizioni per utilizzo di linee di credito.



Debiti verso partecipanti

Al 31 dicembre 2015 il Fondo ha un debito verso un partecipante per rimborso quote pari a Euro 66.104. Alla data di redazione della presenta Relazione tale debito risulta estinto a seguito del regolamento dell'operazione di rimborso.

Altre passività

Al 31 dicembre 2015 tale voce ammonta ad Euro 105.489 ed è costituita da:

- Euro 48.300 per commissioni a favore della Banca Depositaria maturate nel secondo semestre dell'esercizio e non ancora liquidate al 31 dicembre 2015;
- Euro 57.189 per Altre passività così composte:
 - Euro 54.521 relativi a Debiti per spese di competenza del Fondo, fra cui:
 - Euro 15.868 per spese sostenute a fronte di meeting e trasferte;
 - Euro 23.058 per servizi di revisione contabile;
 - Euro 6.269 per servizi amministrativi ricevuti;
 - Euro 3.342 per consulenze legali;
 - Euro 3.589 per investor relations;
 - Euro 2.395 per database e banche dati;
 - Euro 2.668 relativi ad altro.

Sezione IV – Il valore complessivo netto

Il valore complessivo netto del Fondo al 31 dicembre 2015 è pari ad Euro 177.524.953.

Al 31 dicembre 2014 lo stesso NAV del Fondo risultava essere pari ad Euro 233.746.532. Gli elementi che hanno determinato la variazione del valore del patrimonio verificatasi nel periodo dal 1° gennaio 2015 al 31 dicembre 2015 sono stati i seguenti:

- i rimborsi di liquidità per Euro 82.000.000;
- il risultato positivo al 31 dicembre 2015 pari a Euro 25.778.422.



Il risultato economico al 31 dicembre 2015 è così composto:

Risultato delle operazioni su strumenti finanziari:

Dividendi e interessi - Quote di OICR	3.359.702
Interessi, dividendi e altri proventi	3.359.702
Profitti realizzati - Quote di OICR - Prezzi	43.397.283
Tax refund su parti di OICR	9.413
Perdite realizzate - Quote di OICR - Prezzi	-85.970
Carry Allocation su parti di OICR	-5.623.674
Tax withholdings su parti di O.I.C.R.	-890.187
Altre spese su parti di O.I.C.R.	-524.384
Utili/perdite da realizzi su parti di O.I.C.R.	36.282.481
Plusvalenze non realizzate - Quote di OICR - Prezzi	4.145.894
Plusvalenze non realizzate - Quote di OICR - Cambi	16.770.665
Minusvalenze non realizzate - Quote di OICR - Prezzi	-34.754.551
Plus/minusvalenze su parti di O.I.C.R.	-13.837.992
Profitti realizzati - Titoli di capitale quotati - Prezzi	37.850
Profitti realizzati - Titoli di capitale quotati - Cambi	15.425
Perdite realizzate - Titoli di capitale quotati - Prezzi	-78.348
Perdite realizzate - Titoli di capitale quotati - Cambi	-13.907
Utili/perdite da realizzi su titoli di capitale	-38.980
Risultato gestione strumenti finanziari	25.765.211

Depositi Bancari:

Interessi attivi su Depositi Bancari	21.420
	21.420
Risultato depositi bancari	21.420

Risultato della gestione cambi:

Profitti realizzati - Banche c/c - Cambi	2.094.672
Profitti realizzati - Depositi Bancari - Cambi	2.272.022
Perdite realizzate - Banche c/c - Cambi	-607.682
Perdite realizzate - Depositi Bancari - Cambi	-781.345
	2.977.667
Minusvalenze non realizzate - Banche c/c - Cambi	-36.859
	-36.859
Risultato della gestione cambi	2.940.808



Oneri di gestione:

Provvigione di gestione SGR	-2.596.627
Commissioni di Banca Depositaria	-98.466
Servizi amministrativi	-25.075
Consulenze legali	-13.472
Consulenze fiscali	-1.629
Consulenze diverse	-695
Super Return IRR - Incontri con i fondi target	-58.985
Spese per meeting, trasferte	-68.676
Spese per riviste, data base, banche dati	-17.833
Spese per copertura responsabilità civile	-9.068
Spese per quota associativa EVCA	-2.296
Spese per quota associativa AIFI	-1.600
Spese redazioni documenti	-2.399
Altre spese - Investor relation	-23.384
Contributo Consob	-800
Compensi società di revisione	-23.058
Sopravvenienze passive	-2.465
Oneri di gestione	-2.946.528

Altri ricavi ed oneri

Interessi attivi su disponibilità liquide	549
Altri ricavi	549
Spese e commissioni bancarie	-1.723
Bolli e spese	-1.315
Altri oneri	-3.038
Altri ricavi e oneri	-2.489

Con riferimento alla voce "Interessi attivi su depositi bancari" si segnala che trattasi di interessi attivi derivanti dall'impiego effettuato nel Periodo di Riferimento di parte delle disponibilità liquide del Fondo in depositi bancari a vista.

Gli oneri di gestione sono costituiti per Euro 2.695.093 da commissioni a favore della società di gestione e della banca depositaria e per Euro 251.435 per altri oneri di gestione.

Le commissioni di banca depositaria sono state rinegoziate concordando una riduzione dal 1 gennaio 2015.

L'addebito degli oneri di gestione al Fondo è avvenuto nel pieno rispetto delle previsioni del Regolamento di Gestione e della vigente normativa di riferimento.



La seguente tabella evidenzia il valore complessivo degli importi richiamati e di quelli ancora da richiamare alla data del 31 dicembre 2015:

Totale valore dei richiami effettuati al 31 dicembre 2015	300.830.138	93,72%
Capitale disponibile per richiami	20.119.862	6,28%
Impegni assunti dai sottoscrittori al 31 dicembre 2015	320.950.000	100,00%

Delle numero 6.419 quote in circolazione, numero 850 risultano sottoscritte da investitori non residenti.



La situazione complessiva del Fondo al termine dell'esercizio è rappresentata nel seguente prospetto delle variazioni di valore del Fondo dall'avvio dell'operatività fino al 31 dicembre 2015:

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL VALORE DEL FONDO DALL'AVVIO DELL'OPERATIVITÀ FINO AL 31/12/2015

	Importo	In percentuale
IMPORTO INIZIALE DEL FONDO (quote emesse * prezzo di emissione)	320.950.000	
TOTALE VERSAMENTI EFFETTUATI	300.830.138	100,00%
A1. Risultato complessivo della gestione delle partecipazioni	-1.930.185	-0,64%
A2. Risultato complessivo della gestione degli altri strumenti finanziari	206.176.358	68,54%
B. Risultato complessivo della gestione dei beni immobili	-	-
C. Risultato complessivo della gestione dei crediti	-	-
D. Interessi attivi e proventi assimilati complessivi su depositi bancari	186.285	0,06%
E. Risultato complessivo della gestione degli altri beni	-	-
F. Risultato complessivo della gestione cambi	3.724.807	1,24%
G. Risultato complessivo delle altre operazioni di gestione	-	-
H. Oneri finanziari complessivi	-601.898	-0,20%
I. Oneri di gestione complessivi	-43.668.947	-14,52%
L. Altri ricavi e oneri complessivi	252.406	0,08%
M. Imposte complessive	-1.773.517	-0,59%
RIMBORSI DI QUOTE EFFETTUATI	-285.670.494	-94,96%
PROVENTI COMPLESSIVI DISTRIBUITI	-	-
VALORE TOTALE PRODOTTO DALLA GESTIONE AL LORDO DELLE IMPOSTE(*)	164.138.826	54,56%
VALORE COMPLESSIVO NETTO AL 30/09/2015	177.524.953	59,01%
TOTALE IMPORTI DA RICHIAMARE	20.119.862	
TASSO INTERNO DI RENDIMENTO ALLA DATA DELLA RELAZIONE(**)	8,12% (*)	

(*) Valore calcolato al lordo dei rimborsi di quote effettuati.

(**) Il tasso interno di rendimento è stato calcolato in base al valore del Fondo alla data di redazione della presente Relazione, al valore del Fondo iniziale ed ai flussi intervenuti fino alla data di redazione della presente Relazione.



Sezione V – Altri dati patrimoniali

La seguente tabella illustra la composizione per divisa delle poste patrimoniali del Fondo al 31 dicembre 2015:

	ATTIVITA'				Finanziamenti ricevuti	PASSIVITA'		TOTALE
	Strumenti finanziari	Depositi Bancari	Posizione netta di liquidità	Altre attività		Debiti verso partecipanti	Altre passività	
Euro	44.482.149		4.938.597	5.413	-	-66.104	-105.489	-171.593
USD	115.531.278	4.592.633	8.145.726	750	-	-	-	-
Totale	160.013.427	4.592.633	13.084.323	6.163	-	-	-105.489	-171.593

Al 31 dicembre 2015 non vi sono in capo al Fondo:

- impegni assunti dal Fondo a fronte di strumenti finanziari derivati ed altre operazioni a termine;
- attività e/o passività nei confronti di altre società del gruppo della SGR;
- plusvalenze in regime di sospensione d'imposta;
- garanzie ricevute.

NOTA INTEGRATIVA – PARTE C - IL RISULTATO ECONOMICO DELL'ESERCIZIO

Sezione I – Risultato delle operazioni su partecipazioni e altri strumenti finanziari

Al 31 dicembre 2015 il Fondo presenta un risultato delle operazioni su strumenti finanziari, al netto di dividendi e interessi su parti di OICR, positivo per Euro 22.444.489, come illustrato dalla tabella seguente:

	Utile/perdita da realizzi	di cui: per variazioni dei tassi di cambio	Plus/Minusvalenze	di cui: per variazioni dei tassi di cambio
Risultato complessivo delle operazioni su:				
A. Partecipazioni in società non quotate				
1. di controllo	-	-	-	-
2. non di controllo	-	-	-	-
B. Strumenti finanziari non quotati				
1. Altri titoli di capitale	-	-	-	-
2. Titoli di debito	-	-	-	-
3. Parti di OICR	36.282.481	-	-13.837.992	16.770.665
C. Strumenti finanziari quotati				
1. Titoli di debito	-	-	-	-
2. Titoli di capitale	-38.980	1.518	-	-
3. Parti di OICR	-	-	-	-

L'utile da realizzi su strumenti finanziari, complessivamente pari ad Euro 36.282.481, è così imputabile:

- Euro 43.311.313 a profitti netti realizzati su parti di OICR;
- Euro 9.413 a *tax refund* su parti di OICR;
- Euro -524.384 ad altre spese su parti di OICR;
- Euro -5.623.674 a *carry allocation* su parti di OICR;
- Euro -890.187 a *tax withholdings* nette su parti di OICR;



Il risultato non realizzato su strumenti finanziari, complessivamente pari a Euro -13.837.992 è così imputabile:

- Euro 16.770.665 a plusvalenze su cambi derivanti dalla valutazione al cambio del 31 dicembre 2015 delle quote di OICR;
- Euro -30.608.657 a minusvalenze nette su prezzi derivanti dalla valorizzazione degli OICR in portafoglio, effettuata sulla base dell'ultimo valore reso noto al pubblico.

Sezione II – Beni immobili

Il Fondo non presenta utili/perdite da realizzi né plus/minusvalenze da operazioni su immobili.

Sezione III – Crediti

Il Fondo non presenta utili/perdite da realizzi né plus/minusvalenze da operazioni su crediti.

Sezione IV – Depositi bancari

Gli interessi attivi maturati sui depositi bancari ammontano a Euro 21.420.

Sezione V – Altri beni

Il Fondo non presenta utili/perdite da realizzi né plus/minusvalenze da operazioni su altri beni.

Sezione VI – Altre operazioni di gestione e oneri finanziari

Al 31 dicembre 2015 gli utili derivanti dall'attività di gestione cambi ammontano ad Euro 2.940.808, quale risultato della valorizzazione della liquidità in divisa disponibile sul c/c valutario in Dollari USA:

Risultato della gestione cambi	Risultati realizzati	Risultati non realizzati
OPERAZIONI DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
OPERAZIONI NON DI COPERTURA		
Operazioni a termine		
Strumenti finanziari derivati su tassi di cambio non aventi finalità di copertura:		
- future su valute e altri contratti simili		
- opzioni su tassi di cambio e altri contratti simili		
- swap e altri contratti simili		
LIQUIDITA'	2.977.667	-36.859



Sezione VII – Oneri di gestione

Come consentito dal Regolamento sulla gestione collettiva del risparmio (Provvedimento Banca d'Italia del 19 gennaio 2015), essendo il Fondo chiuso riservato, in luogo della tabella contemplante la composizione degli Oneri di Gestione si procede di seguito a commentare le singole voci di costo ivi incluse.

Sezione VII.1 – Costi sostenuti nel periodo

Provvigioni di gestione SGR

Le provvigioni di gestione riconosciute alla SGR ammontano a Euro 2.596.627, calcolate così come previsto dall'art. 9.1.1 comma a) del Regolamento di Gestione del Fondo, nel seguente modo:

- dal Primo *Closing* e fino alla fine del Periodo di Investimento, la Commissione di Gestione è pari a:
 - 1,00% su base annua dell'Ammontare Totale delle Quote A e dell'Ammontare Totale delle Quote D;
 - 1,25% su base annua dell'Ammontare Totale delle Quote B;
 - 1,50% su base annua dell'Ammontare Totale delle Quote C.
- dalla fine del Periodo di Investimento del Fondo la commissione diviene pari a:
 - 0,75% su base annua del Valore Complessivo Netto delle Quote A e delle Quote D;
 - 1,00% su base annua del Valore Complessivo Netto delle Quote B;
 - 1,25% su base annua del Valore Complessivo Netto delle Quote C.

La provvigione di gestione è corrisposta alla data di ogni *Closing* e successivamente in rate semestrali anticipate.

Commissioni Banca Depositaria

Le commissioni riconosciute alla Banca Depositaria ammontano ad Euro 98.466 e corrispondono al compenso da riconoscere alla Banca Depositaria previsto dall'art. 9.1.5 Sez. B del Regolamento di Gestione del Fondo, cui rimandiamo per maggiori dettagli.

A tal proposito si comunica che, con la risoluzione numero 97/E emessa in data 17 dicembre 2013, l'Agenzia delle Entrate ha fornito importanti chiarimenti in merito al regime IVA applicabile alle commissioni pagate dai fondi comuni alle banche depositarie, confermandone l'assoggettamento per la quota parte ascrivibile all'attività di controllo e sorveglianza.



Altri oneri di gestione

Il dettaglio della voce altri oneri di gestione, suddiviso per tipologia regolamentare di spesa e per controparte, è illustrato dalla seguente tabella:

Tipologia oneri	§ Regolamento	Controparte	Importo	Descrizione del servizio
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	Varie	68.677	Meeting e trasferite
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	IRR	58.985	Super Return IRR
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	Varie	23.384	Investor relation
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	Burgiss	9.570	Data base e banche dati
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	Thomson Reuters	4.688	Data base e banche dati
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	AIFI_EVCA	3.895	Quote associative
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	Preqin	3.505	Data base e banche dati
Altre spese gestione fondo	9.1.5 A (a)	Alt Assets	70	Data base e banche dati
Totale altre spese gestione fondo			172.774	
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Previnet SpA	25.075	Servizi amministrativi
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Deloitte & Touche	23.058	Revisione contabile
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	King&Wood Mallesons	12.569	Consulenze legali
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Europa Brokers	9.068	Copertura responsabilità civile
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Varie	2.465	Altre spese
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Airaghi	2.039	Spese per redazione documenti
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Ludovici & Partners	1.629	Consulenze fiscali
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Galante e Associati	903	Consulenze legali
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	CONSOB	800	Contributo CONSOB
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Sultan Soraya	695	Spese per traduzione
Altre spese amministrative	9.1.5 A (b-n)	Keenan	360	Spese per redazione documenti
Totale altre spese amministrative			78.661	
Totale oneri di gestione			251.435	

Con riferimento alla voce "Altre Spese gestione fondo" riportata nella tabella di cui sopra, si segnala che, al 31 dicembre 2015 le spese sostenute in relazione all'attività di gestione del patrimonio del Fondo, pari a Euro 172.774, hanno rispettato i limiti di spesa previsti dall'art. 9.1.5.A.a. del Regolamento di Gestione del Fondo pari ad un ammontare massimo annuo di Euro 250.000.

In caso di spese comuni a più fondi il criterio di ripartizione tiene conto delle caratteristiche del servizio e dell'effettivo beneficio a favore dei singoli fondi.

L'indicatore sei costi ricorrenti totali relativo al Periodo di Riferimento ammonta complessivamente ad Euro 2.946.528, pari al 1,43% del valore complessivo netto medio di periodo (calcolato come media aritmetica del valore complessivo netto del Fondo al 31.12.14 e al 31.12.15).



Sezione VII.2 – Provvigione di incentivo

Non sono state corrisposte provvigioni di incentivo.

Sezione VII.3 – Remunerazioni

Nel Periodo di riferimento:

- la retribuzione complessiva lorda corrisposta al personale della SGR (20 risorse) è pari a Euro 1.964.940, di cui Euro 119.000 parte variabile;
- la quota parte della retribuzione complessiva lorda corrisposta all'Alta Dirigenza è pari a Euro 1.157.341;
- la percentuale della remunerazione complessiva riconducibile a ciascuno dei FIA gestiti dalla Società, determinata sulla base dell'Ammontare Totale (*commitment*) dei FIA stessi, è la seguente:

Fondo Advanced Capital II	50,85%
Fondo Advanced Capital III	36,07%
Fondo Advanced Capital Private Equity Real Estate International	4,01%
Fondo AC Energy Fund	4,59%
Fondo Advanced Capital IV	4,48%

- la retribuzione complessiva lorda corrisposta al personale coinvolto nella gestione attiva (10 risorse) del Fondo è pari a 1.389.129, di cui Euro 99.000 parte variabile;
- il Fondo non ha corrisposto *carried interest*.

Sezione VIII – Altri ricavi e oneri

Gli "Interessi attivi sulle disponibilità liquide" del Fondo ammontano a Euro 549 e sono relativi ai conti correnti intrattenuti presso la Banca Depositaria.

Gli "Altri oneri" ammontano ad Euro 3.038 e sono costituiti quasi interamente da spese bancarie e da spese per imposta di bollo.

Sezione IX – Imposte

Secondo le vigenti disposizioni legislative, non è più prevista alcuna imposizione diretta in capo al Fondo, nemmeno in termini di imposta sostitutiva.



NOTA INTEGRATIVA – PARTE D: ALTRE INFORMAZIONI

Nel Periodo di Riferimento il Fondo non ha posto in essere alcuna operatività per la copertura dei rischi di portafoglio. Con riferimento alle informazioni di natura qualitativa e quantitativa relative ai rischi assunti dal Fondo ed alle tecniche usate per individuare, misurare, monitorare e controllare tali rischi, la SGR nell'ambito delle proprie attività di gestione si è da tempo dotata di un processo valutativo e di monitoraggio delle posizioni assunte, formalmente codificato nella Policy di gestione del rischio, riesaminata dal Consiglio di Amministrazione della SGR con cadenza almeno annuale. Tale processo prevede differenti livelli di valutazione dei potenziali investimenti del Fondo volti all'analisi di tutte le fonti informative disponibili (quali i *track record* storici delle performance dei fondi partecipati, il merito delle *management companies* ed altri) e funzionale alla successiva possibile delibera da parte del Consiglio di Amministrazione della SGR delle scelte di investimento più allineate al profilo di rischio e rendimento del Fondo. Nel corso della durata dell'investimento è inoltre previsto il mantenimento di un costante monitoraggio della posizione assunta anche mediante *report* periodici atti a valutare l'andamento del valore delle quote di fondi in portafoglio. Nel disegnare il proprio Sistema dei Controlli Interni la SGR ha tenuto conto di tali aspetti e, in ossequio alle indicazioni del Regolamento congiunto Consob e Banca d'Italia del 29 ottobre 2007 e successive modifiche e del Provvedimento emanato da Banca d'Italia il 19 gennaio 2015 ha istituito una specifica funzione di Risk Management che ha provveduto ad introdurre specifiche modalità di verifica continuativa del rispetto dei limiti di contenimento e frazionamento del rischio disposti dal Regolamento di gestione del Fondo e dalla normativa applicabile.

Più in dettaglio, la SGR si è dotata di un'autonoma funzione di Risk Management, indipendente rispetto alle funzioni produttive e che riporta direttamente al Consiglio di Amministrazione della SGR. Tale funzione è esternalizzata ed opera in virtù di un'apposita Convenzione di Risk Management.

Sistemi di gestione dei rischi utilizzati

Al fine di individuare e gestire le diverse tipologie di rischio a cui è sottoposto il Fondo, la SGR ha sviluppato un modello di analisi dei rischi, allineato alle disposizioni normative europee (AIFMD), che stima in maniera quantitativa il livello di rischio partendo dall'analisi di 5 fattori di rischio (controparte, credito, mercato, liquidità e operativo) e considerando il contributo di rischiosità che le partecipate in portafoglio possono dare al Fondo nel suo complesso.

Sulla base di tale metodologia, il rischio viene misurato e rappresentato tramite un *Risk Rating* che assume valori da 1 a 10, a cui è associata una macro-categoria di rischio (Basso, Medio, Alto).

Profilo di rischio attuale del Fondo

Il profilo di rischio del Fondo stimato al 31 dicembre 2015 secondo il modello di *Fund Risk Assessment* elaborato dalla SGR su una scala di *Risk Rating* che va da 1 a 10, si colloca nella macro-categoria identificata come rischio Medio.

Non si rilevano componenti del Fondo oggetto di speciali meccanismi connessi alla gestione della liquidità.

Leva finanziaria

AC II non ha fatto ricorso all'indebitamento a livello di fondo nel corso del 2015.



Rispetto dei limiti di Policy (motivazioni e misure correttive adottate in caso di sfioramento)

I limiti imposti all'operatività del FIA dalla SGR e descritti nella Policy di gestione dei rischi al 31 dicembre 2015 sono stati rispettati per tutti i fattori di rischio ai quali sono stati associati. Allo stato attuale non si evidenziano casi di avvicinamento degli indicatori alla soglia identificata come limite che possano far prevedere uno sfioramento nei prossimi 12 mesi

Sensitivity del Fondo ai principali rischi sostanziali

L'analisi di scenario (*sensitivity*) dei principali fattori di rischio a cui il Fondo è esposto è stata condotta dalla SGR per quanto riguarda il rischio di liquidità e di mercato.

- La *sensitivity* del rischio di liquidità viene eseguita con riferimento alla stima del tempo necessario alla restituzione del capitale sottoscritto dagli investitori e alla capacità del Fondo di raggiungere il Rendimento Preferenziale, come definito nel Regolamento del Fondo, al variare delle ipotesi di disinvestimento del portafoglio residuo (in termini di variazione di importo delle distribuzioni ricevute dai sottostanti e di NAV di portafoglio), secondo opportuni livelli di confidenza. Vengono effettuate prove di *stress*, orientate principalmente ad assicurare la capacità del Fondo di liquidare tempestivamente tutti gli investimenti in modo da assicurare il rimborso delle quote entro la scadenza del Fondo.
- La *sensitivity* del rischio di mercato viene eseguita con riferimento all'impatto in termini di IRR netto agli investitori al variare delle ipotesi di dismissione del portafoglio residuo, secondo opportuni livelli di confidenza. Viene inoltre comparata la performance degli investimenti sottoscritti dal Fondo con quella di un benchmark di riferimento, al fine di stimare il posizionamento del Fondo nel proprio mercato di riferimento.

La SGR non ha ricevuto alcuna utilità in relazione all'attività di gestione non direttamente derivanti da commissioni di gestione del Fondo.

Oltre a quanto indicato nella al Paragrafo 1.1 Principali eventi del periodo della presente Relazione, non si segnalano cambiamenti rilevanti ai sensi dell'Art. 106 del Regolamento Delegato UE 231/2013 concernenti le informazioni da fornire agli investitori.

Milano, 3 marzo 2016

Advanced Capital SGR S.p.A.

Amministratore Delegato

Robert H. Berlé

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1. 2010, N. 39 E DELL'ART. 9 DEL D. LGS. 24.2.1998, N. 58

Ai partecipanti al
**Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso
ADVANCED CAPITAL II**

Relazione sulla relazione di gestione

Abbiamo svolto la revisione contabile della relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Advanced Capital II (il "Fondo"), costituita dalla situazione patrimoniale al 31 dicembre 2015, dalla sezione reddituale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per la relazione di gestione

Gli Amministratori di Advanced Capital SGR S.p.A. (la "Società di Gestione del Fondo") sono responsabili per la redazione della relazione di gestione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 che ne disciplina i criteri di redazione (il "Provvedimento").

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sulla relazione di gestione del Fondo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che la relazione di gestione del Fondo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nella relazione di gestione del Fondo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nella relazione di gestione del Fondo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione della relazione di gestione del Fondo che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità al Provvedimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società di Gestione del Fondo. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei criteri e delle modalità di valutazione adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli Amministratori, nonché la valutazione della presentazione della relazione di gestione del Fondo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, la relazione di gestione fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione del patrimonio e del risultato del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Advanced Capital II per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, in conformità al Provvedimento della Banca d'Italia del 19 gennaio 2015 che ne disciplina i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari*Giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori con la relazione di gestione*

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione degli amministratori, la cui responsabilità compete agli Amministratori di Advanced Capital SGR S.p.A., con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Advanced Capital II per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. A nostro giudizio la relazione degli amministratori è coerente con la relazione di gestione del Fondo Comune di Investimento Mobiliare Chiuso Advanced Capital II per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Paolo Gibello Ribatto
Socio

Milano, 10 marzo 2016